

Egregio signor Di Sacco,

le sottopongo un quesito relativo ad una situazione di gioco verificatasi in un recente simultaneo. Alla mia sinistra I fiori-pass-I cuori-pass-2 quadri-pass-3cuori-pass-4cuori-pass-4sa-pass.... lunga pensata del dichiarante che alla fine dichiara 5 cuori ... io passo e la rispondente7 cuori.... a questo punto il mio compagno chiama il direttore e domanda se è possibile "pensare" a lungo su una normalissima risposta "blackwood di 4 sa"...l'arbitro risponde che sì: è possibile pensare..... Chiediamo se la risposta è a 4 o 5 Assi e ci viene detto a 5 Assi col Re d'atout..... Il morto viene giù e si scopre una mano di rever fiori quadri con Asso di fiori, Asso di quadri e..... Re secco d'atout... (praticamente negato al partner nella dichiarazione di risposta)... Restiamo perplessi comunque perché pensiamo che il rispondente, al quale manca il Re di cuori per fare sette cuori ha bisogno proprio di quel Re che invece è stato negato dando due soli Assi (ma dopo lunga pensata). Come può il rispondente chiamare sette in mancanza del Re d'atout se non ha potuto dedurre dalla lunga pensata del compagno il possesso di un valore non dichiarato? Comunque la domanda specifica è: può un giocatore che risponde a una blackwood pensare a lungo, visto che la convenzione possiede degli automatismi? Può l'arbitro non valutare il danneggiamento degli avversari, visto che la coppia in questione è tra le poche ad aver dichiarato 7 cuori?

La ringrazio anticipatamente
 Maria Beatrice Strizzi

Cara signora,

la risposta alla sua domanda primaria è semplicissima: pensare è del tutto lecito.

Tuttavia, il farlo non può mancare di comunicare al compagno un'informazione, ovvero che si è incerti sul da farsi, e l'utilizzare questa informazione non è permesso, come chiaramente scandito dai due articoli di riferimento in casi quali questo, il 16A ed il 73C.

Per potermi esprimere più compiutamente mi mancano molti elementi, a cominciare da tutte le carte e, al minimo, qualche informazione in più sul sistema avversario, ma da quello che leggo sembra ben possibile che il risultato potesse, e forse dovesse, essere modificato in 6 cuori+I.

Questo, tuttavia, a prescindere dal fatto che 7 cuori fosse una mano buona o cattiva per voi, ché questo – e qui rispondo al suo ultimo dubbio – non rilevarebbe minimamente se solo tale vantaggio (o svantaggio) fosse stato conseguito lecitamente.

Cordiali saluti,
 Maurizio Di Sacco

Gentilissimo sig. Di Sacco,

innanzitutto la ringrazio per la sollecitudine con cui mi ha risposto, e le faccio i complimenti (non sarò forse né la prima né l'ultima) per l'efficacia, sinteticità e coerenza delle risposte che costantemente fornisce sul sito.

Ma ora veniamo alla questione, lei giustamente mi chiede maggiori delucidazioni sulla mano, ed io sono andata a cercarla sul sito dei simultanei e riferisco:simultaneo dl 17 gennaio 2008 mano n.20

Nord	F2	R	AD86	AR6532	(2-1-4-6)
Sud	A4	ADF98532	R54	--	(2-8-3-0)

la licita: nord 1 fiori-passo
 sud 1 cuori-passo
 nord 2 quadri-passo
 sud 3 cuori-passo
 nord 4 cuori-passo
 sud 4SA -passo
 nord 5 cuori (dopo lunga pensata)-passo
 sud 7 cuori-fine

Gli avversari hanno spiegato di usare la blackwood con risposte a 5 Assi (con Re di atout a fit dato) ora (osservando la mano di Sud) potrebbe mancare il Re di cuori o l'Asso di quadri, per cui la licita di 7cuori senza l'uso di cue bid ci è sembrata quanto meno azzardata, inoltre abbiamo espresso all'arbitro le nostre perplessità sul comportamento di Nord (a nostro avviso era strano pensare a lungo per rispondere 1-2-3-4-5 Assi , cioè per dare una risposta standard e obbligata).

Siamo rimasti un po' male quando lei ci ha detto che era del tutto legittimo per nord pensare e che questo fatto non si poteva considerare una INA. A lei il giudizio.

Se lo riterrà opportuno gradirei se (a seguito di questi chiarimenti) pubblicasse la sua risposta nella sezione online de "l'esperto risponde".

Maria Beatrice Strizzi

Cara signora,

comincio con il chiarire quello che è evidentemente stato un equivoco: io ho chiaramente scritto che pensare è lecito, ma che rappresenta però un'INA (leggo: "...l'utilizzare questa informazione non è permesso ...")!

Proprio per questo il risultato, come ho affermato, poteva essere modificato, e ora che ho visto la mano posso anche sciogliere l'ultima riserva: andava modificato.

Cordiali saluti,
Maurizio Di Sacco